



REPUBBLICA ITALIANA  
REGIONE SICILIANA  
PRESIDENZA  
AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA  
SERVIZIO 5 – PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI  
DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA  
(AGRIGENTO – ENNA - CALTANISSETTA)

Protocollo n. 30927 del 17/11/2025

All'Ufficio del Genio Civile di Agrigento  
[geniocivile.ag@certmail.regione.sicilia.it](mailto:geniocivile.ag@certmail.regione.sicilia.it)

e p. c. All'On. Presidente della Regione Siciliana  
[presidente@certmail.regione.sicilia.it](mailto:presidente@certmail.regione.sicilia.it)

“ “ “ Al Segretario Generale dell'AdB  
SEDE

“ “ “ Al Comune di Sciacca (AG)  
[protocollo@comunedisciacca.telecompost.it](mailto:protocollo@comunedisciacca.telecompost.it)

“ “ “ Responsabile Unico per la pubblicazione sul sito  
dell'Autorità di Bacino  
SEDE

**OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA**

**Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n° 187 del 23/06/2022.**

*\*\*\*AIU in favore dell'Ufficio del Genio Civile di Agrigento – Opere di ripristino della sezione idraulica T. S. Marco – Comune di Sciacca \*\*\**

- **Oggetto: Opere di ripristino della sezione idraulica e di ricostruzione delle sponde del torrente San Marco nel Comune di Sciacca (Ag) – Progetto rimodulato di fattibilità Tecnica-economica.**
- **Ente: Dipartimento Regionale Tecnico - Ufficio Regionale del Genio Civile - Servizio di Agrigento**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 5  
DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA**

VISTO il “*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*” di cui al R.D. 25/07/1904 n° 523 e in particolare il Capo IV “*Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche*” e il Capo VII “*Polizia delle acque pubbliche*”;

VISTA la L. 05/01/1994 n° 37 “*Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche*”;

VISTE le norme di attuazione del “*Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico*” della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;

VISTE le norme di attuazione del “*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni*” della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n° 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;

- VISTE le “*Linee Guida per l’espletamento dell’attività di Polizia Idraulica*” predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;
- VISTI il paragrafo 5.1.2.3 “*Compatibilità Idraulica*” delle Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con Decreto 17/01/2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il paragrafo C5.1.2.3 “*Compatibilità Idraulica*” della Circolare 21/01/2019 n° 7 Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 60 del 24/03/2022 con il quale è stata approvata la “*Direttiva Sovralluvionamenti*” in attuazione del comma 2 dell’art. 8 della L.R. n. 24 del 15 maggio 1991”;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 71 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le “*Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di ponti e attraversamenti*” redatte ai sensi dell’art. 7 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 72 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le “*Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di tombature e coperture dei corsi d’acqua*” redatte ai sensi dell’art. 8 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 73 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le “*Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di impianti di trattamento delle acque reflue e di approvvigionamento idropotabile*” redatte ai sensi dell’art. 10 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 187 del 23/06/2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l’Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;
- VISTA la disposizione del Segretario Generale di questa Autorità prot.n.11357 del 28/06/2022 in materia di adozione degli atti resi all’esterno, con la quale, a far data dal 28/06/2022 sono delegati i Dirigenti dei servizi territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all’adozione degli atti afferenti alle proprie competenze, incluso le Autorizzazioni Idrauliche Uniche, di cui al DSG n.187 del 23/06/2022;
- VISTO il D.S.G. n. 167 del 08/06/2022 con cui si conferisce l’incarico di Dirigente Responsabile del SERVIZIO 5 -”Pareri e Autorizzazioni Ambientali – Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica (Agrigento – Enna – Caltanissetta) – Sede di Agrigento” all’Ing. Calogero Zicari;
- VISTA la nota prot. n°121633 del 24/10/2025, assunta al protocollo di questa Autorità n° 28644 in data 24/10/2025, con la quale Ufficio del Genio Civile di Agrigento Convoca la conferenza dei servizi per il *progetto rimodulato di fattibilità tecnica-economica per le “opere di ripristino della sezione idraulica e di ricostruzione delle sponde del torrente San Marco nel Comune di Sciacca”*;
- VISTA la convenzione sottoscritta in data 06/10/2022 tra l’autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia e il Dipartimento Regionale Tecnico per “*Attuazione e gestione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e di somma urgenza sul demanio idrico*”;
- VISTO il D.D.G. n 1754/2023, del Dipartimento Tecnico, con il quale si conferisce all’Ing. Antonio Vita, Funzionario Direttivo dell’Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia - Servizio 5, la nomina di progettista nonché consulente in materia di ingegneria idraulica;
- VISTA l’Autorizzazione Idraulica Unica, prot. 17988 del 26/06/2025, con cui viene rilasciato nulla osta idraulico e autorizzazione ad accesso in alveo sul Torrente San Marco per i lavori di *fattibilità tecnica-economica per le “opere di ripristino della sezione idraulica e di ricostruzione delle sponde del torrente San Marco nel Comune di Sciacca”*;
- CONSIDERATO che con la rimodulazione del progetto di fattibilità tecnico economica l’unica variante per quanto riguarda le competenze di questo Ufficio consiste nella realizzazione di un nuovo ponte sulla linea della vecchia ferrovia dismessa;
- CONSIDERATO che il nuovo ponte sarà realizzato nel rispetto delle:
- “*Norme Tecniche delle Costruzioni (D.M. 17 Gennaio 2018) e della Circolare 21 gennaio 2019, n. 7 “Istruzioni per l’applicazione dell’Aggiornamento delle Norme tecniche per le costruzioni” di cui al D.M. 17 gennaio 2018* “

- *“Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di ponti e attraversamenti”- DSG. n.71 del 29.03.2022 - (emanate ai sensi dell’art. 7 delle norme di attuazione del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (P.G.R.A.) in cui al paragrafo 1.4.2 “Studio idraulico” riporta ....”Oltre che per la portata di progetto con tempo di ritorno non inferiore a 200 anni come indicato dalle Norme Tecniche per le Costruzioni 2018, le simulazioni idrauliche devono essere condotte anche per le portate previste dal PAI, ovvero per tempi di ritorno di 50 anni (Alta Probabilità di inondazione), 100 anni (Moderata Probabilità di inondazione) e 300 anni (Bassa Probabilità di inondazione)”;*

CONSIDERATO che con riferimento al R.D. 25/07/1904 n° 523 le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti;

CONSIDERATO che per gli aspetti relativi al Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico si evidenzia che l’area oggetto di intervento rientra nell’Area tra F. Belice e il F. Carboj (058), le opere da realizzare non ricadono in aree a pericolosità/rischio geomorfologico mentre per l’aspetto idraulico l’area rientra in un sito d’attenzione;

VISTO l’art. 15 comma 3, delle Norme di Attuazione del P.A.I. che prevede che nei *“siti di attenzione”*, nelle more della classificazione di cui ai commi precedenti, l’attività edilizia e di trasformazione del territorio è disciplinata secondo quanto specificato per le aree a pericolosità più elevata;

VISTO l’art. 26, comma 3 lettera a), delle Norme di Attuazione del P.A.I. che prevede che nelle aree a *pericolosità idraulica P4 e P3* sono consentiti, *previa verifica di compatibilità le opere di difesa, di sistemazione e di manutenzione idraulica, atte a mitigare i livelli di rischio atteso e pericolosità esistenti;*

CONSIDERATO che nei tratti interessati il T. San Marco scorre su aree demaniali e risulta inserito al n° 31 dell’elenco dei corsi d’acqua pubblica della provincia di Agrigento e al n° 30 dei corsi d’acqua transitati al Demanio della Regione Siciliana con D.P.R. 16/12/1970 n° 1503.

## RILASCIA

All’Ufficio Regionale del Genio Civile di Agrigento in oggetto meglio specificato,

- **“nulla osta idraulico”** ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere (e/o attività) in premessa descritti;

- **“autorizzazione all’accesso all’alveo” del corso d’acqua su menzionato “e alla realizzazione degli interventi”** di cui al progetto di che trattasi;

- **“parere favorevole di compatibilità idraulica di cui alle N.d.A. del P.A.I.”**

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

- durante l’esecuzione dei lavori venga mantenuta inalterata o tuttalpiù migliorata la sezione idraulica di deflusso in condizioni ante opera;

- i lavori devono essere realizzati preferibilmente durante il periodo di magra del corso d’acqua;

- vengano adottate, a tutela della pubblica e privata incolumità, le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza sui luoghi d’intervento anche con l’interdizione dei passaggi a terzi non autorizzati;

- vengano rispettate le distanze minime consentite, ai sensi dell’art. 96, comma f) del R.D. n.523 del 25 luglio1904;

- i lavori in progetto vengano sospesi temporaneamente, mettendo in sicurezza l’area, in caso di avvisi di allerta meteo-idrogeologico diramati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile o quando vengono dettate prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell’Aeronautica Militare;

- questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all’opera autorizzata a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca del presente provvedimento nel caso in cui si rendesse necessario intervenire nel corso d’acqua in corrispondenza delle opere in argomento;

- l’impresa esecutrice delle opere si dovrà fare carico di tutti i danni a persone e/o cose che la realizzazione delle opere in questione possa produrre in ordine sia ad aspetti di natura idrogeologica che ai rischi e pericoli per la pubblica e privata incolumità derivanti dalla presenza di piste e guadi all’interno di alvei e aree golenali;

- venga sollevata in maniera assoluta l'Amministrazione Regionale da qualsiasi molestia, azione/o danno che ad essa potessero derivare da parte di terzi in conseguenza del provvedimento in argomento.

Ulteriori prescrizioni e/o raccomandazioni:

- oltre alle su esposte indicazioni, codesto Ente è tenuto alla piena osservanza delle leggi e dei regolamenti sulle opere idrauliche.

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni.

L'inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino, dovrà avvenire entro novanta (90) giorni dalla data di consegna dei lavori nel caso di opere pubbliche ovvero entro novanta (90) giorni dalla data della presente Autorizzazione negli altri casi. Oltre tale termine l'inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello vincolistico. In ogni caso l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro tre (3) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Al termine dei lavori, entro trenta (30) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina "*Aree tematiche*" → "*Siti tematici*" → "*Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica*" → "*Elenco Autorizzazione idraulica unica*".

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n° 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n° 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n° 104 e ss.mm.ii.

#### **Il Coadiutore**

**Dott. Geol. Giuseppe Failla**

*"Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del d.lgs n.39/93"*

**Il Dirigente del Servizio 5**

**Ing. Calogero Zicari**